



**Opera Pia "Cav.SalvatoreGenchi Collotti"**

**Via Maestro Pintorno n. 1**

**90015 Cefalù (PA)**

**C.F. 82000190825**

**Tel: 0921421140**

**E mail: [ipab.genchicollotti@gmail.com](mailto:ipab.genchicollotti@gmail.com)**

**Pec: [ipab.genchicollotti@pec.it](mailto:ipab.genchicollotti@pec.it)**

**DELIBERAZIONE COMMISSARIALE N.12 DEL11.02.2025**

**OGGETTO:**Affidamento incarico legale - Appello sentenza n. 97 dell'anno 2025 con la quale viene rigettata l'opposizione al decreto ingiuntivo proposta dall'Ipab alle ingiunzioni di pagamento della Sig.ra XXX XXX - **CIG B5982F354F**

L'anno *Duemilaventicinque* addì *undici* del mese di *Febbraio* in Cefalù nella sede dell'Ente,

il Commissario Straordinario Dott. Davide Delia, nominato con D.A. n. 33/GAB del 10.04.2024 e successivo D.A. n. 83 del 30.9.2024 dell'Assessore Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, con l'assistenza del Segretario in carica Dott.ssa Dilaila Caramanna, in ordine all'oggetto sopra indicato, ha adottato la presente deliberazione:

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**Vista** la L. n. 6972 del 17.07.1890 – c.d. "Legge Crispi" contenente norme sulle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IIPPAB), che trova ancora parziale applicazione in materia di Opere Pie, nel territorio della Regione Siciliana;

**Visto** il R.D. n. 99 del 05.02.1891 – approvazione dei regolamenti per l'esecuzione della legge sulle IIPPAB;

**Visto** il D.P.R. n. 636 del 30.08.1975 – norme di attuazione dello statuto in materia di pubblica beneficenza ed opere pie;

**Vista** la L.R. n. 22 del 09.05.1986 – riordino delle IIPPAB;

**Vista** la L. n. 127 del 17.05.1997 – misure urgenti per lo snellimento degli atti amministrativi di decisione e di controllo;

**Vista** la L.R. n. 19 del 20.06.1997 – criteri per le nomine e designazione di competenza regionale;

**Vista** la L. n. 328 art. 10 del 08.11.2000;

**Visto** il D.Lgs. n. 207 del 04.05.2001 di riordino del sistema delle IIPPAB a norma dell'art. 10 della L. n. 328/2000;

**Visto** il D.A. n. 33 del 10.04.2024 con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'IPAB l'Arch. Davide Delia, Dipendente dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;

**Visto** il D.A. n. 83 del 30.9.2024 con il quale, rilevato che il succitato incarico di Commissario Straordinario è scaduto, è stato nominato l'arch. Davide Delia, Dipendente dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali Commissario Straordinario dell'I.P.A.B "Salvatore Genchi Collotti" di Cefalù (PA) sino al 31/01/2025, al fine di provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Istituzione; nonchè, con il compito di definire le procedure avviate del nuovo Statuto in osservanza alle disposizioni operative del Servizio 9/IPAB prot. n. 12106 del 27.3.2023 del Dipartimento regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali a seguito della direttiva assessoriale prot. n. 803/Gab del 22/02/2023;

**Visto** il D.A. n. 9 del 31.1.2025 con il quale il Dott. Davide Delia è stato "nominato Commissario Straordinario dell'I.P.A.B "Salvatore Genchi Collotti" di Cefalù (PA) sino al 28/02/2025, al fine di provvedere all'adozione di atti indifferibili ed urgenti per il funzionamento dell'Ente, nelle more dell'imminente ricostituzione del Consiglio di Amministrazione";

**Preso atto** che in data 20.10.2021, è stata notificata, tramite pec, da parte dell'Avv. Licari Fulvio del Foro di Enna, il decreto ingiuntivo n. 254/2021 dal Tribunale di Termini Imerese, per conto e nell'interesse dell'ex dipendente di questa I.P.A.B., SignoraXXX XXX;

**Preso atto**, inoltre, che con tale provvedimento il Tribunale ha ingiunto a questa IPAB il pagamento, per la Sig.ra XXX XXX, entro 40 giorni dalla notifica del D.I., della somma di € 58.971,07 oltre gli interessi legali etc ,più 1.305,00 per compenso professionale oltre IVA e CPA nonché rimborso spese forfetarie;

**Vista** la deliberazione n. 25 del 26.10.2021 con la quale, nel ritenere urgente ed indifferibile proporre opposizione ai predetti D.I., sono stati nominati difensori dell'IPAB Genchi Collotti gli Avvocati Scirè Mauro, C.F.: SCRMRA72L25G273B e Conigliaro Alessandro, C.F.:CNGLSN77L31G273V, con il mandato di esercitare sia congiuntamente che disgiuntamente, in ogni stato e grado di giudizio, compresa l'esecuzione e l'appello, di resistere al procedimento monitorio incoato dalla signora XXX XXX;

**Vista** la pec del 7.2.2025 dell'Avv. Mauro Scirè con la quale ,viene trasmessa dalla cancelleria del Tribunale di Termini Imerese la sentenza n. 97 dell'anno 2025 con la quale viene rigettata l'opposizione al decreto ingiuntivo proposta dall'Ipab alle ingiunzioni di pagamento della Sig.raXXX XXX;

**Visto** quanto rappresentato e relazionato dall'Avv. Mauro Scirè per quanto concerne tale sentenza quale sarebbe, a parere dello stesso, meritevole di censura e da appellare con ogni urgenza, tenuto conto che, a prescindere dalla notifica di controparte, non ancora avvenuta, bisognerebbe proporre tempestivamente alla Corte d'Appello istanza di sospensione, sperando che la Corte si pronunzi prima del trascorrere di giorni 120 dalla notifica in forma esecutiva dei titoli all'IPAB, così impedendo, in caso di accoglimento, un'azione esecutiva all'IPAB;

**Preso atto**, inoltre, che sempre nel corpo della relazione si precisa che *"preme evidenziare come al fine di ottenere la sospensione dell'esecuzione sarà necessario – come recita l'art. 431 c.p.c. – rappresentare la possibilità che l'IPAB subisca un gravissimo danno, e insistere, quanto meno, per la concessione di una esecuzione limitata alle somme offerte in primo grado dal Tribunale"*;

**Ritenute** conducenti le motivazioni sopra riportate e, quindi, urgente e necessario, anche per tutelare l'erario dell'Ente, procedere alla nomina dei suddetti Avv. Mauro Scirè e Conigliaro Alessandro, che, come sopra evidenziato, hanno già seguito e rappresentato l'Ente nel giudizio de quo, ai fini dell'attivazione delle procedure di appello e istanza di sospensione, debitamente motivate e supportate da adeguata competenza legale;

**Considerato che** nel corpo della succitata pecsi precisa che :

- la collaborazione i due avvocati risulta utile ed economica in quanto richiedente un solo onorario per giudizio, proprio perché la collaborazione consente alternativamente di essere presenti in ogni circostanza;
- come finora avvenuto in ragione dei rapporti di fiducia intercorsi con l'IPAB verrà applicato l'onorario minimo tabellare che è pari ad € 6.699,00 rientrando il tale giudizio nella fascia economica successiva ad € 52.000,00, come da allegata tabella, oltre IVA e CPA se dovuti, sottolineando che, per precisa disposizione normativa "equo compenso" e per direttiva del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, costituisce illecito praticare onorari al di sotto del minimo tabellare.;

Preso atto che con la successiva pec dell'11.02.2025 è stato precisato che è possibile procedere ad una riduzione dell'onorario sopra citato ad € 4.500,00 oltre oneri accessori se dovuti (IVA al 22% e CPA in ragione del regime del professionista ed oltre al contributo unificato);

**Visto**, in particolare, l'art 50, lett. b) del predetto D.Lgs.36/2023 per il quale è possibile procedere all'affidamento diretto forniture e servizi, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

**Vista** la legge 27 dicembre 2006, n. 296 art. 1 comma 450, modificata dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che recita *"Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione...omissis"*.

**Visto** l'Allegato I. 1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma I, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma I lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;

**Verificato** che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000,00 per cui questo Ufficio può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip - Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n. 296/2006, modificata dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

**Ritenuto**, per le motivazioni sopra citate, anche di tutela dell'erario dell'ente di provvedere alla nomina dell' Avv. Mauro Scirè, che, come sopra evidenziato, ha già seguito e rappresentato l'Ente nel giudizio de quo, ai fini dell'attivazione delle procedure di appello e istanza di sospensione, debitamente motivate e supportate da adeguata competenza legale per la sentenza n. 97 dell'anno 2025 con la quale viene rigettata l'opposizione al decreto ingiuntivo proposta dall'Ipab alle ingiunzioni di pagamento della Sig.ra XXX XXX per un compenso come da preventivo trasmesso per pec in data 12.02.2025 di € 4.500,00 oltre oneri accessori se dovuti (IVA al 22% e CPA in ragione del regime del professionista ed oltre al contributo unificato);

**Ritenuto** di dover imputare la superiore spesa pari ad € 4.500,00 oltre oneri accessori se dovuti (IVA al 22% e CPA in ragione del regime del professionista ed oltre al contributo unificato sul Cap. U.01.002.0150 del costituendo bilancio di previsione 2025.

**Visto** il comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 dicembre 2024 recante "Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 10/1/2024" con il quale, tra l'altro, "è prorogata fino al 30 giugno 2025 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza";

**Acquisito**, secondo le disposizioni dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ora A.N.A.C., ed in adesione a quanto contenuto nel comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 dicembre 2024 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, è stato acquisito mediante l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti, il seguente codice identificativo della gara B5982F354F;

#### **DELIBERA**

1. di dover affidare in via diretta, ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s. m. e i. art. 50, all'Avv. Mauro Scirè, che, come evidenziato in premessa, ha già seguito e rappresentato l'Ente nel giudizio de quo, ai fini dell'attivazione delle procedure di appello e istanza di sospensione, debitamente motivate e supportate da adeguata competenza legale per la sentenza n. 97 dell'anno 2025 con la quale viene rigettata l'opposizione al decreto ingiuntivo proposta dall'Ipab alle ingiunzioni di pagamento della Sig.ra XXX XXX per un compenso come da preventivo trasmesso per pec in data 12.02.2025 di € 4.500,00 oltre oneri accessori se dovuti (IVA al 22% e CPA in ragione del regime del professionista ed oltre al contributo unificato).
2. E' imputata la spesa relativa al superiore servizio pari ad € 4.500,00 oltre oneri accessori se dovuti (IVA al 22% e CPA in ragione del regime del professionista ed oltre al contributo unificato sul Cap. U.01.002.0150 del costituendo bilancio di previsione 2025.
3. Secondo le disposizioni dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ora A.N.A.C., ed in adesione a quanto contenuto nel comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 dicembre 2024 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, è stato acquisito mediante l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti, il seguente codice identificativo della gara B5982F354F
4. Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Letto, approvato e sottoscritto

**IL SEGRETARIO**  
F.to Dott.ssa Dilaila Caramanna

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
F.to Dott. Davide Delia

---

Per la regolarità Amministrativa, Tecnica e Contabile si esprime parere favorevole

Cefalù, 11/02/2025

**IL SEGRETARIO**  
F.to Dott.ssa Dilaila Caramanna